

Un intenso calendario apre il 2023. Da domani il Campionato svizzero a squadre di A

Bocce: buona la prima per i momò

• Buona la prima per le formazioni del Mendrisiotto. Al "Torneo della Befana", il primo dei tre consecutivi voluti dalla SB Lugano e dal suo presidente Mario Di Fabio per festeggiare i 50 anni della Di Fabio Arredamenti, si sono classificate ai primi due posti le coppie Solcà-Gianinazzi (Ideal) e Gualandris-Sala (Centrale).

Solcà, "Tano" Alessandro, è il presidente del Club di Coldrerio. E Gianinazzi chi? I più avranno pensato ad Aramis. No! Allora Loris. No! Si tratta di Moreno, il papà di Aramis e Loris, che già lo scorso anno aveva brindato al primo successo con la maglia dell'Ideal in un torneo di Riva San Vitale. Indubbiamente un ulteriore rinforzo per la già forte società. Moris Gualandris e Luigi Sala sono stati inchiodati con un rocambolesco 12-0 nella finale. Ma il punteggio non rende giustizia alla loro gara che fino a quel punto è stata spumeggiante; come sempre sono quelle che vedono protagonista la coppia della Centrale.

Anche Marco Ferrari e Massimo Facchini sono apparsi sul tabellone ufficiale del torneo. La coppia della San Gottardo si è classificata quinta.

Stasera, 13 gennaio, sempre al Centro nazionale sport bocce di Lugano si giocheranno le fasi finali della seconda gara a coppie: il "GP Garage Robbiani" al quale si sono iscritte 52 formazioni.

E domenica "Lui-Lei-Lui" con sedici terne partecipanti, sei della nostra regione.

A Budrione di Carpi si sono svolte le due importanti manifestazioni che hanno dato la stura al 2023. Poca strada e poca fortuna ai due giocatori svizzeri che sono



stati invitati al "Pallino d'oro". Davide Bianchi, unico straniero che vinse il prestigioso torneo nel 1998, ha incontrato e superato alla prima il forte azzurro Manghi che fu il finalista dell'edizione dal lui vinta venticinque anni fa. Poi alla seconda, avanti 2-0, non ha saputo incrementare il vantaggio iniziale permettendo all'avversario Scicchitano di rientrare e di involarsi verso il successo. Valentino Ortelli ha pescato Gaetano Miloro, un atleta quotato. Poco spazio per

il biaschese che si è arreso sul punteggio di 5-10.

Al torneo internazionale della domenica, il "Gran Premio Rinascita" erano iscritti 635 giocatori, tra i quali 26 tesserati F-SB e due altri svizzeri: Ryan Regazzoni (Possaccio) ed Emilio Montelli (Sondriese). Il migliore dei nostri è stato Rodolfo Peschiera. Dopo essere uscito autorevolmente dalla sua batteria, il giocatore della San Gottardo ha inflitto una severa lezione (12-4) a Mirco Savoretti, uno

degli italiani iridati. Alla quinta, Rodolfo è poi stato battuto da Scicchitano. Il suo torneo è comunque stato all'altezza della sua fama.

Bene pure il giovanissimo Ryan Regazzoni (ex Sfera ora alla Possaccio). È stato stoppato alla quarta dal napoletano della SB Kennedy Coppola.

Nonostante le conseguenze della pandemia, la chiusura di molti club e la diminuzione delle strutture della vasta regione coinvolta, è rallegrante il fatto di aver

potuto registrare comunque un'ampia partecipazione di giocatori provenienti da tutta Italia. La gara, in passato, era conosciuta come la "1024", ma alla fine degli anni Novanta del secolo scorso registrò in un'occasione l'incredibile numero di 1'697 (!) iscritti distribuiti sulle innumerevoli corsie di gioco delle province dell'Emilia Romagna, di Modena, Bologna, Mantova e Verona. La gara si concluse alle ore 02'00 del lunedì mattina!

Domani, sabato 14 gennaio, si gioca il primo turno del Campionato Svizzero a squadre di serie A. La nuova formula, studiata e voluta dalla CNTA, prevede che le dodici squadre partecipanti siano divise in quattro gruppi di tre cadauno. Incontri di andata e ritorno in casa e in trasferta. Ogni incontro è strutturato in quattro partite: terna e individuale per iniziare e due coppie per finire. Ogni partita sarà divisa in due set ai nove punti. Il sorteggio ha voluto mettere tre delle quattro Società del Mendrisiotto nel medesimo girone: Centrale, San Gottardo e Riva San Vitale. Domani, a Riva, alle 14 si sfideranno Centrale e San Gottardo. La squadra di Domenico Mantegazzi debutterà il 21 gennaio.

L'Ideal è nel gruppo con la Sfera e la Gerla. Domani, alla Cercera, si confronteranno le prime due.

Il campionato di serie B inizierà in febbraio. La Cercera si è iscritta.

Le due coppie finaliste del primo torneo del 2023: "Tano" Solcà e Moreno Gianinazzi (Ideal di Coldrerio) e Moris Gualandris con Luigi Sala (Centrale di Novazzano).

Calcio regionale/ Parola al dirigente Davide Kleimann: "Andata da scindere in due fasi"

Il Castello prepara il ritorno con voglia di rivalsa



• Davide Kleimann (nell'immagine di Flavio Monticelli) è uno dei simboli dell'AS Castello. Prima da giocatore e ora da dirigente, il "sempreverde" Kleimann è il faro della società momò. A lui il compito di tramandare i valori delle "caprette" ai più giovani e avvicinarli a una realtà stimata dall'intero panorama calcistico ticinese. E proprio con Davide abbiamo scambiato due chiacchiere sui valori del club, sul momento che sta vivendo, sul mercato e altro ancora.

Come valuti la prima parte di stagione del Castello?

Dobbiamo dividere in due la prima parte della stagione. Nelle prime quattro giornate di campionato, infatti, abbiamo totalizzato zero punti. Abbiamo cercato i motivi e ne abbiamo individuato più di uno... Il principale ritengo sia da imputare all'eccessiva sicurezza in noi stessi. Di conseguenza, non abbiamo apprezzato le partite con la giusta mentalità. Dalla 5.a giornata in poi, invece, siamo tornati umili e ho rivisto il Castello che vorrei sempre vedere.

La vostra stagione con che obiettivi era partita?

Ci aspettavamo un campionato molto simile a quello precedente con una squadra (il Locarno ndr) nettamente favorita. La nostra ambizione rimane quella di giocare ogni partita per vincere. Visto che, al momento, abbiamo più squadre davanti che dietro, significa che questo obiettivo non può dirsi raggiunto nel corso del girone d'andata.

Da "veterano", quali sono i valori dell'AS Castello che cerchi di tramandare ai più giovani?

Bella domanda, ma non è così scontato rispondere in maniera semplice. Posso dire che, in passato, diversi calciatori che hanno giocato con noi hanno chiesto di tornare. Questo è un bel segnale. È difficile ringiovanire la rosa e cercare di rimanere competitivi. Lo studio, il lavoro, il militare e fattori economici complicano ogni stagione l'assemblaggio di una squadra. Sono felice che a Castello ci sia ancora uno zoccolo duro di giocatori, che insieme a me porta avanti dei valori importanti,

ma questa situazione non potrà continuare all'infinito! Mi auguro che ragazzi già presenti in rosa, come Lagrotteria (capitan futuro!), Bernasconi, Martorana, Sala, Martinazzo e F. Maestri, abbiano la voglia e la costanza di far progredire questa bella storia.

Vi siete già mossi sul mercato?

Ufficialmente, la campagna acquisti apre il 15 gennaio. Nel girone di ritorno posso però anticipare che con noi ci saranno Mato Cutunic, Emanuele Nicastrì e alcuni giovani. È prevista ancora qualche operazione ma, l'esperienza mi insegna che, prima di ufficializzare, ci vuole la famosa firma.

Cutunic può dare una svolta alla stagione?

Mato è un giocatore importante. Ma nell'anno solare 2022 ha segnato poco con Castello e Gambarogno. Per un attaccante del suo calibro ci si può aspettare di più! Sa giocare a calcio e, se si applicherà al cento per cento con voglia di rivalsa, potrà sicuramente fare la differenza.

Riccardo Vassalli

Hockey, agli Slovakia Lions il TIG Under 11

• Dopo due anni di assenza, causa pandemia, hanno finalmente fatto ritorno sul ghiaccio di Chiasso i Tornei Internazionali Giovanili TIG, vero fiore all'occhiello dell'attività del club.

Il primo weekend del 2023 ha visto impegnate dodici squadre della categoria Under 11 provenienti da Svizzera, Italia e Slovacchia. Presenti, naturalmente, pure tutte le società ticinesi, oltre a una selezione femminile raggruppata sotto la bandiera delle Power Girls. A distinguersi su tutte sono state le squadre dell'Ambrì-Piotta, dei Rivers, del Lugano e degli Slovakia Lions. Queste ultime si sono contese nella finale l'ambita Challenge messa in palio dal municipio di Morbio Inferiore. Al termine di un incontro intenso e combattuto, disputato di fronte a un pubblico numerosissimo ed entusiasta, a imporsi sono stati i giovani slovacchi che hanno sconfitto il Lugano per 3-1. Buona la prestazione dei leoncini rossoblù che hanno terminato la manifestazione al decimo rango, metten-

do in mostra i progressi frutto del lavoro svolto durante questa prima parte della stagione.

Da domani, sabato 14 gennaio, si replica con l'attesissimo TIG Under 9. Saranno dieci le squadre in pista con, domenica, l'appendice dedicata ai piccolissimi della categoria Scuola Hockey, per la prima volta alle prese con un torneo! Si attendono spettatori sugli spalti dello Stadio del ghiaccio per sostenere i piccolissimi atleti e per gustare le specialità del team cucina al capannone del club!

Per quanto riguarda le attività delle altre compagini rossoblù, la Prima squadra ha chiuso la stagione regolare al terzo posto grazie alla vittoria in trasferta contro il Valle Maggia. In ritardo dopo pochi minuti, i chiassesti hanno ribaltato il risultato già nel primo periodo grazie alle reti di David Raguso e Luca D'Agostino. Nel periodo centrale il Chiasso ha operato l'allungo decisivo, portandosi sul 4-1 con i punti realizzati da Mattia D'Agostino e da Davide Summerer. La reazione dei padro-

ni di casa ha permesso al Valle Maggia di accorciare le distanze, ma non di completare la rimonta.

Domani il via ai playoff. Avversario del Chiasso nei quarti di finale al meglio delle tre partite, sarà il Nivo.

Ottima prestazione anche della U20 che, opposta al Lyss, una delle candidate alla

promozione nella categoria Top, ha saputo tenere testa per tutto il confronto ai bernesi, trascinando la sfida sino ai rigori. Chiuso il primo tempo in vantaggio 3-1 grazie alle reti di Nathan Dellea, Yuri Martignoni e Davide Summerer, il Chiasso ha allungato sin sul 4-1 in avvio di secondo tempo per merito di Lucas Rossi.



Sostenuto tra i pali da un ottimo Kenneth Tuor, il Chiasso ha però dovuto accettare la veemente rimonta ospite, chiudendo comunque avanti il periodo centrale per 5-4 in virtù del punto realizzato da Davide Praderio. Nel terzo periodo il Lyss si è portato sul 6-5, ma la forza di volontà dei rossoblù ha permesso a Diego Petraglio di pareggiare a 40" secondi dal sessantesimo. Ai rigori gli ospiti si sono imposti, ma il punto conquistato dal Chiasso è di quelli davvero pesanti.

Continua la marcia al vertice nella Under 17 della squadra di Luca Galeone che in trasferta non ha avuto problemi contro l'Ambrì: 13-4 il risultato finale per il Chiasso con Adriano Vivarelli in rete ben 5 volte imitato da Diego Testa (3 reti), Alessandro Baracchetti (2), Samuele Piccinelli, Vittorio Frattini e Tobia Rizza.

Nulla da fare invece per la Under 15, battuta dai GdT Bellinzona per 10-2. Le segnature del Chiasso portano la firma di Riccardo Perusin e Tobia Rizza.

Gli Slovakia Lions, vincitori del TIG U11.